

Lotta ai femminicidi

Uno sportello autostima per superare la violenza

Calderola a pagina 9



Uno sportello autostima per imparare a rialzarsi

L'Asst scende in campo nel mese dedicato alla lotta al femminicidio
Spazio d'ascolto con una psicologa, colloqui e tanta sensibilizzazione

VIMERCATE

di **Barbara Calderola**

Uno sportello autostima, uno su calci e pugni fra le pareti domestiche e una panchina rossa in reparto.

L'Asst scende in campo contro la violenza sulle donne nel mese dedicato alla lotta al femminicidio che colpisce duro anche in Brianza. Un percorso che ha radici lontane e che l'Azienda condivide con l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna.

Secondo i dati Istat e «il territorio non fa eccezione», da marzo dell'anno scorso allo scoppio della crisi sanitaria le richieste di aiuto di mogli e fidanzate sono aumentate del 79,5% rispetto al 2019, con picchi del 177% e del 182% ad aprile e maggio

2020. Numeri che hanno spinto la direzione a intensificare lo sforzo per tendere la mano alle vittime e aiutarle nel percorso di rinascita.

Da tempo Vimercate ha aperto uno spazio ascolto dedicato a loro al pronto soccorso. Tante, troppe visite con segni inequivocabili dell'inferno vissuto fra le pareti domestiche avevano spinto la primaria Tiziana Fraterrigo ad accoglierle tutte. Se ne occupa la psicologa Gabriella Esposto che nei giorni della campagna di prevenzione, il 22, 23 e 26 novembre, lavorerà con le donne sull'autostima, «il problema alla base del fenomeno», spiega la specialista. Ma anche sullo stress causato da una relazione malata (prenotazione all'indirizzo e-mail gabriella.esposto@asst-brianza.it). L'ospedale di Carate invece sa-

rà a disposizione il 24 novembre, in Ginecologia si potrà ottenere consulenza sulla brutalità di genere. L'appuntamento è all'ambulatorio 10 (adesioni all'indirizzo ostetricheperonda@asst-brianza.it).

Doppio impegno anche a Desio, con il Cadom di Monza, il Centro aiuto donne maltrattate che il 19 novembre sarà presente in Ostetricia con un banchetto informativo, mentre in reparto sarà sistemata una panchina rossa «simbolo del percorso di sensibilizzazione sul problema», sottolineano Armando Pintucci, responsabile della sala parto e la primaria Anna Locatelli. In campo ci sono anche i comuni. Usmate dedica al tema una mostra fotografica, "L'essenziale è invisibile agli occhi" firmata da Sara Busiol.

L'inaugurazione è fissata il 26 novembre alle 17.30 in Villa Scaccabarozzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 37-1%, 45-90%



Colloqui protetti

Il Cadom di Monza è da sempre in prima fila per aiutare le donne maltrattate e vittime di abusi. Secondo l'Istata da marzo dell'anno scorso allo scoppio della crisi sanitaria le richieste di aiuto di mogli e fidanzate sono aumentate del 79,5% rispetto al 2019 con picchi del 177% e del 182% nei mesi di aprile e maggio 2020.



Panchina rossa

Il simbolo della lotta contro la discriminazione e la violenza sulle donne questa volta arriverà in Ostetricia a Desio dove verrà collocato tra le pareti del reparto «Sarà simbolo del percorso di sensibilizzazione sul problema», sottolineano Armando Pintucci, responsabile della sala parto e la primaria Anna Locatelli





Mostre

Scendono in campo anche i Comuni contro la violenza di genere. Usmate dedica al tema una mostra fotografica "L'essenziale è invisibile agli occhi" di Sara Busiol: inaugurazione il 26 novembre alle 17.30 in Villa Scaccabarozzi



Ospedale

Tiziana Fraterrigo, direttrice del Pronto soccorso e la psicologa Gabriella Esposito, che nei giorni della campagna di prevenzione, il 22, 23 e 26 novembre, lavorerà con le donne sull'autostima «il problema alla base del fenomeno»



Peso:37-1%,45-90%